

17 aprile 2015

LO PROPONE L'ASSESSORE CONTRAFATTO

Regione, albo degli "esuberanti" di Ato rifiuti e settore idrico

Sono numerosi i nodi della manovra regionale ancora da sciogliere, soprattutto quelli che riguardano i lavoratori precari e in particolare gli esuberanti posteriori di merito ed esperienza, al quale potranno attingere le imprese.

sibili negli Ato rifiuti. L'assessore Contrafatto propone la creazione di un albo per i lavoratori dei settori idrico e dei rifiuti, con cri-

LILLO MICELI PAGINA 6

MANOVRA. Forse la settimana prossima la firma dell'intesa fra governo nazionale e governo regionale. Timori per i precari

Regione, albo per gli "esuberanti"

Contrafatto propone due elenchi per i lavoratori del settore idrico e di quello dei rifiuti

«Si stilerà una graduatoria per merito ed esperienza, e le aziende potranno attingere»

LILLO MICELI

PALERMO. Dovrebbe avvenire la prossima settimana, la firma dell'intesa tra governo nazionale e governo regionale, che consentirà l'equilibrio del bilancio. A Palazzo dei Normanni è già iniziato, nelle commissioni legislative di merito, l'esame del disegno di legge di stabilità. Sono ancora numerosi i nodi da sciogliere, come quello del pre-pensionamento dei dipendenti regionali che matureranno il diritto alla quiescenza entro il 2020, secondo i criteri «pre-Fornero». Una misura non condivisa da Cgil e Uil, mentre Cisl e autonomi hanno accettato di trasferire la trattativa all'Aran, ma senza riuscire ancora a trovare un accordo. Tema

scottante, affrontato anche in commissione Affari istituzionali, presieduta da Antonello Cracolici, che invitato l'assessore all'Economia, Alessandro Baccei, e quello alla Funzione pubblica, Ettore Leotta, a riaprire la trattativa per evitare la spaccatura con il fronte sindacale.

I problemi sono molteplici, soprattutto quelli legati alla platea dei lavoratori precari, in particolare gli esuberanti che potrebbero esserci nella riorganizzazione degli Ato rifiuti. Per tentare di contenere il problema l'assessore all'Energia, Sonia Contrafatto, ha proposto la creazione di un apposito albo. «Proporremo l'inserimento in finanziaria - ha sottolineato Contrafatto - di una norma per la costituzione di un albo per i lavoratori che hanno maturato esperienze nei servizi di pubblica utilità, come acqua e rifiuti, da cui le aziende potranno attingere secondo criteri di esperienza e di merito. L'albo - ha aggiunto - prevedrà due elenchi, uno per il settore dei rifiuti e uno per quello del servizio idrico: l'iscrizione sarà gratuita e, attraverso alcuni criteri legati al merito e all'esperienza, verrà stilata una graduatoria da cui le aziende potranno attingere per l'espletamento dei servizi. Potranno iscriversi tutti coloro che hanno già lavorato in questi settori per aziende private o a partecipazione pubblica, consentendo così alle imprese di avvalersi di professionalità senza corsie preferenziali. Abbiamo inoltre chiesto a tutti gli Ato rifiuti della Sicilia dati precisi e aggiornati sul proprio stato finanziario e sui dipendenti in servizio, così da poter avere un quadro chiaro prima del definitivo passaggio alle Srr che dovrà comunque avvenire in tempi brevissimi».

La commissione Attività produttive, presieduta da Bruno Marziano, ha approvato alcuni emendamenti al disegno di legge di stabilità, come l'aumento dei canoni delle cave e le acque minerali, che facevano parte di due disegni di legge già approvati dalla stessa commissione. Inoltre, sono stati approvati due emendamenti che prevedono rispettivamente, la riduzione del 15% dei canoni sugli immobili in locazione e l'istituzione di un fondo unico di rotazione a gestione separata per la Crias, che viene incrementato.

«La commissione Attività produttive - ha rilevato il presidente Marziano - non si è pronunciata nel merito né sul bilancio né sulla finanziaria, perché il bilancio è arrivato solo questa mattina (ieri, per chi legge, ndr) e senza emendamenti. Non abbiamo avuto il tempo necessario per un approfondimento, ci siamo limitati a prenderne atto». Marziano, invece, si è astenuto su un emendamento sui forestali, «facendo questa norma parte della trattativa tra governo e sindacati, ancora in corso, non mi è sembrato il caso di pronunciarmi per i danni che avrebbe potuto provocare alla trattativa». Sono stati respinti, invece, circa cinquanta emendamenti presentati da Giovanni Greco e Roberto di Mauro (Mpa-Pds), ritenuti inammissibili perché sottraevano somme senza indicarne un'alternativa destinazione.

Scettico il capogruppo di Forza Italia,

Marco Falcone, sulle coperture finanziarie che avrebbe garantito il governo nazionale: «Il sottosegretario Faraone continua a dipingere scenari siciliani tutt'altro che autentici, nei quali lo Stato sareb-

be impegnato nel sostenere fattivamente la nostra Isola. L'esponente Pd ha ormai imparato a pavoneggiarsi di risultati assolutamente inesistenti».



MONA CONTRACTO

LA SICILIA

Catania
Infermiere rubava farmaci a Paternò e li riutilizzava in cliniche private

Randazzo
Trovata in campagna una bara con spartiti resti e scarpe da donna

Amianto: bonifica per Biancavilla
Prolo-Augusta, fondi a rischio

Alfani dai pletti
1,361 mln per l'Isola

EMERGENZA IMMIGRAZIONI
Forniti al Palermo 15 mazzette, altri 64 di frodo

Gettati in mare perché cristiani
Fanatismo religioso anche su un gommone stracolmo di profughi

Decreti inaccettabili

LA REGIONE CALABRESI CONTROVERSA
Regione, abbi degli "resident" di No-Itali e settore altro

Allarme Grecia: legalità alla fine

Garrone, Moretti e Sorrentino
l'Italia "cala" tre assi a Cannes

APPELLO AL PREFETTO
ATTENTATO ALLA SALUTE DEI CITTADINI
MEDICI DI FAMILIARITÀ DI CATANIA E PROVINCIA IN RIVOLTA
RIBELLATI DA AMBITI DI REGISTRI DI NUMERI
MOTIVAZIONE SANITÀ E SOSPENSIONE RACCOMI E PRESSIONI AMMINISTRATIVE
E CONTROLLI RISPETTIVAMENTE SULLA PREVENZIONE E CURA
SANTA RUCCOLA E COME FIDELI DELLE AUTOTESTE

MEDICI RIUNITI IN ASSEMBLEA
ITALIA CON FASCINO INFERNO DEI MEDICI DI CATANIA
DOMENICA 19 NOTTE SETTIMA ORE 9-10

La Sicilia

REGIONE, ALBO PER GLI "ESUBERI"
Contrattato propone due: elenco per i lavoratori del settore idrico e di quello dei rifiuti
«Si valerà una graduatoria per merito ed esperienza, e le aziende potranno attingere»

La Grecia è allo stremo
allarme di Varoufakis: la liquidità sta per finire

Piccole imprese: balzo di assunzioni a marzo
+8,6% su anno (+54,6% a tempo indeterminato)